

A tutto il Personale CFVA

Loro Sedi

Oggetto : ***Incontro con l'Assessore alla Difesa dell'Ambiente sul ruolo e Riforma del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.***

Egr. colleghi del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

il 14 maggio 2015, la quasi totalità delle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto Regionale, venivano invitate dall'Assessore alla Difesa dell'Ambiente, Dott.ssa Donatella Spano, per discutere del ***Ruolo e Riforma del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.***

La nostra Organizzazione Sindacale sin dal 2 aprile 2014, con nota Prot. n.190, nell'ottica di una reciproca collaborazione, aveva rappresentato all'Assessore, la necessità di affrontare e risolvere le tante problematiche che affliggono da troppi anni il personale del CFVA, aggravatesi a causa dell'assenza di un'analisi seria e programmatica da parte di tutti gli interlocutori interessati e, aggiungiamo, agevolata da una frammentazione sindacale che non ha eguali nel panorama del Comparto Regione, Enti Aziende e Agenzie.

E' bene ricordare che il nostro compito primario, ieri, oggi e domani, è quello di Informare, Formare, Comunicare, Tutelare e Aggiornare i lavoratori del Comparto Regionale, qualunque essi siano.

La tematica inerente la convocazione dell'Assessore era e permane di fondamentale importanza e va affrontata unitariamente, al fine di rendere giustizia a un comparto, che in questi ultimi anni ha dovuto assistere, più che alla risoluzione dei problemi a una continua diatriba tra organizzazioni sindacali, con l'unico risultato di indebolire il Corpo ma soprattutto i lavoratori.

Nella richiesta dell'aprile 2014, avevamo evidenziato la necessità impellente di rivedere nel complesso la L.R. 26/85, istitutiva del Corpo, che appare nel 2015 anacronistica rispetto all'attuale assetto, che vede il Corpo Forestale e di V.A., corpo tecnico con funzioni di polizia, operare sul territorio regionale con più di 1.400 persone, 3 servizi centrali, 7 servizi territoriali, 82 stazioni forestali, 10 basi navali, Sale operative, 7 Nuclei Investigativi ripartimentali e uno Regionale, 6 Sezioni di Polizia Giudiziaria presso le Procure della Repubblica dell'isola e i GAUF.

Le competenze assegnate, anche molto complesse, oramai non sono più quantificabili, ultima di queste, come ricordato allo stesso assessore nella nostra nota prot. 280 del 15.05.2015, quella attribuita dalla L.R. 8/2015 in riferimento alla vigilanza urbanistico-edilizia nel territorio regionale, in collaborazione con le amministrazioni comunali, che non fa alcuna distinzione tra centri urbani o altre zone urbanistiche.

Anche nel precedente incontro con l'Assessore all'Ambiente del 26 giugno 2014, tenutosi con le O.S., l'Assessore al Personale e il Comandante, avevamo fatto presente che ci sarebbe piaciuto conoscere quali erano le direttive di questa Giunta per il CFVA, **rimarcando le nostre priorità che erano e permangono :**

- 1.** La modifica della L.R. 26/85 alla luce delle tantissime competenze assegnate che non trovano più riscontro nel dettato normativo, che vada indirizzata alle nuove emergenze ambientali;
- 2.** Contrattazione separata in analogia a quanto già avviene per la dirigenza, tesa ad evidenziare la specificità del Corpo;
- 3.** Avvio immediato del tavolo negoziale per la contrattazione integrativa;
- 4.** Definizione delle problematiche relative alle progressioni professionali dove il personale del CFVA è stato il più penalizzato nel comparto a causa di assenza di risorse economiche, pari a garantire la stessa percentuale di transito avvenuta nell'Amministrazione regionale;
- 5.** Parificazione alle altre forze di polizia attraverso l'intesa con lo stato, così come previsto dalla L. 4/2011 per la costituzione delle sezioni di P.G. del CFS;
- 6.** prevedere concorsi interni e progressioni a regime così come previsto per le forze di polizia;
- 7.** coinvolgimento del CFVA nelle disposizioni di legge che hanno ricadute sul personale che si occupa della vigilanza;

Avevamo evidenziato, ieri come oggi, **la necessità impellente di prevedere il ringiovanimento del Corpo**, la riorganizzazione operativa con la costituzione di nuclei specializzati per materia in ogni ispettorato, la necessità di dare valenza di struttura organizzativa alla totalità delle strutture operative del CFVA, riconoscere alcune figure sin'ora penalizzate come quella del responsabile della sezione di P.G. e quella del vice comandante, sia esso sottufficiale o agente, la predisposizione di strutture stagionali (distaccamenti) che gestiscano le emergenze AI, al fine di utilizzare il personale delle Stazioni Forestali nelle attività ordinarie e di investigazione, il coinvolgimento di tutti gli ufficiali assegnati agli uffici centrali nelle attività delle stazioni forestali etc etc.

Come ricorderete, i due Assessori in quella occasione, rimasero la necessità di avviare interlocuzioni leali e serrate al fine di arrivare ad una leale collaborazione, tra Stato e Regione, dando piena disponibilità al riordino e alla razionalizzazione del CFVA, rimarcando la particolarità del nostro territorio ed esaltando (Assessore al Personale) il modello del Trentino Alto Adige che potrebbe essere preso come esempio.

Sindacato Autonomo Dipendenti Regione Sardegna

Via Malta n. 63 – 09124 Cagliari – Tel. 070/6064033 – Fax 070/6062281 –

Sito: <http://www.sadirs.org>

Email: sadirs@tiscali.it

Pec sindacato.sadirs@pec.regione.sardegna.it

L'Assessore al personale, chiese inoltre di evitare ogni contrapposizione tra i colleghi al fine di raggiungere un risultato comune nell'interesse generale.

Con questa prospettiva ci eravamo pertanto lasciati. Così non si è verificato nella riunione del 21 maggio 2015.

L'assessore, parrebbe su richiesta dei sindacati confederali e del SAF, ci ha convocato separatamente, con altra sigla, alle ore 17.

Non avendo noi richiesto questa **convocazione separata, che alimenta la frammentazione perseguita da altri**, abbiamo informato il Segretario particolare dell'Assessore, la mattina stessa e i giorni precedenti, che ci saremmo presentati alle ore 15,00 e non alle ore 17,00 **visto l'ordine del giorno che trattava materie ricadenti su tutto il personale CFVA.**

Così è stato, ma l'Assessore, al momento di varcare la soglia della sala riunioni, **è stato letteralmente placcato** da alcuni colleghi delle altre sigle sindacali che gli hanno ricordato che **"loro"** avevano richiesto un tavolo separato.

La riunione è quindi proseguita in altro piano tra l'assessore e CIGL-CISL-UIL-SAF, mentre la nostra sigla è stata ricevuta alle ore 17,00.

L'informazione era d'obbligo. Ognuno di Voi tragga le proprie conclusioni, noi ci limitiamo a dire che queste metodiche, **ribadiamo uniche in tutto il panorama del comparto regionale, agenzie e enti**, sono la causa principale dell'attuale situazione di incertezza nel quale, da anni, versa il personale del Corpo.

Alla faccia della richiesta dell'assessore al personale di circa un anno fa che chiedeva maggiore unità..... **e male ha fatto, secondo noi**, l'assessore Spano ad accettare la richiesta di un tavolo separato in occasione di tematiche che hanno ricadute su tutto il personale.

Per quanto riguarda il contenuto della riunione, l'assessore, come un anno fa, ci *"voleva sentire sulla tematica all'ordine del giorno"*, nulla di più, nessuna proposta da parte sua sull'eventuale riforma del CFVA, a parte le solite frasi di elogio per il Corpo che sentiamo da troppi anni.

Distinti saluti.



IL SEGRETARIO GENERALE
Luciano Melis